



La polizia: controlli impossibili, non basta prevedere di indossarli se si scende di notte

# «Giubbotti obbligatori a bordo di tutte le auto»

L'ipotesi allo studio del ministero: se serve per la sicurezza lo faremo

L'obbligo c'è, mancano i controlli. Sul giubbotto catarifrangente, ammette la polizia, «fare prevenzione è impossibile». E' un limite della legge: è obbligatorio indossarlo, ma non è obbligatorio averlo in auto. Poliziotti e carabinieri sanzionano chi, in condizioni di scarsa visibilità, scende dalla macchina senza il giubbotto, ma non possono punire chi non lo ha ancora acquistato o non lo tiene nella vettura. Un automobilista per incappare nella multa (che parte da 33 euro e comporta la sottrazione di due punti dalla patente) deve insomma essere colto sul fatto, mentre corre già il rischio di venire travolto. I controlli di routine, quelli per verificare se c'è il triangolo nel baule e se le luci funzionano, quelli dunque che servono a prevenire gli incidenti, non possono niente sulla «questione giubbotto». Che in determinate circostanze deve essere indossato, ma che non è indispensabile avere in macchina: in caso l'auto sia in panne, si può sempre starne chiusi nell'abitacolo, aspettando il carro attrezzi. Così, nonostante l'obbligo in vigore da giovedì scorso, sono moltissimi gli automobilisti che non hanno comprato il giubbotto (o le introvabili bretelle). «La legge si presta a qualche vaghezza e qualche libera interpretazione», ammette Giordano Biserini, presidente dell'Asaps, associazione dei sostenitori della polizia stradale. Ma le cose potrebbero cambiare. «Non è detto che la normativa non possa essere rivista — spiegano dall'entourage del ministro ai Trasporti Lunardi —. Nell'ottica dell'impegno per aumentare la sicurezza, avviato con la patente a punti, il ministro potrebbe pensare di cambiare le regole, se dovesse verificare che l'appello alla coscienza degli automobilisti non basta a convincerli a tenere in auto il giubbotto». Era già successo per il casco e per le cinture di sicurezza: fino a quando non sono cominciate a piovere multe, nessuno le ha prese sul serio.

In vista, dunque, un giro di vite? La questione non è semplice: non tutti applaudono all'ipotesi di controlli anche sui giubbotti a bordo. «Applicare la stessa sanzione, due punti in meno sulla patente, a chi non ha in auto il giubbotto come a chi viene sorpreso a guidare a 200 all'ora in autostrada non mi sembra per niente equo: la prima infrazione è molto meno grave dell'altra — dice ancora Biserini —. Sono più urgenti altri ritocchi alla normativa. Per esempio: è possibile che non venga ritirato neppure un punto a chi viaggia con le gomme lisce?».

Comunque la sia guardi, l'informazione scarseggia. Dall'agosto scorso, chi armeggia attorno a un'auto in condizioni di scarsa visibilità dovrebbe indossare obbligatoriamente il giubbotto. Ma in quanti lo sanno? A questo «vecchio» obbligo, dal 1° aprile si è aggiunto quello che riguarda specificamente i conducenti. «Temo che questa storia del giubbotto sia un po' come la distanza di sicurezza: non c'è prevenzione, nessuno controlla e, alla fine, a venire multato è solo chi tampona l'auto davanti», chiude Maurizio Marchi, segretario del Sulpm, il sindacato autonomo della polizia municipale.

Multe per chi esce dalla macchina senza averlo, nessuna sanzione per chi non lo ha comprato

**Daniela Monti**

## Cosa dice il codice della strada

### • LA LEGGE

L'articolo 162 del codice della strada impone l'uso del giubbotto o delle bretelle catarifrangenti quando si scende dall'auto in condizioni di cattiva visibilità, fuori dai centri abitati

### • IL GIUBBOTTO

Può essere arancione, rosso o giallo. L'importante è che abbia un'etichetta con il marchio CE. Il prezzo varia dai 3 ai 10 euro.

### • IN AUTO

Non esiste l'obbligo di avere il giubbotto in auto e di mostrarlo in caso di controllo. E' invece obbligatorio indossarlo se si scende dal veicolo di notte o in condizione di visibilità che non permettono agli altri automobilisti di vederli.

### • LE SANZIONI

Chi viene sorpreso fuori dall'auto senza giubbotto deve pagare una multa da 33,60 a 137,55 euro, con la decurtazione di due punti dalla patente



GIUBBOTTO Dal 1° aprile è obbligatorio quando si scende dall'auto di notte (Emmevi)

## TRAGEDIA A LECCE

# Ragazzi travolti da un pirata dopo la festa, un morto

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Il giubbino salvavita, s'era subito detto. Con quel giubbino, forse, quel ragazzo si sarebbe salvato. La «notizia», così sembrava, c'era tutta, già di primo mattino, perché sono appena cinque giorni che è in vigore la nuova norma che impone di indossare in caso di sosta forzata il giubbino catarifrangente. Ecco dunque la prima vittima del mancato uso del giubbino, l'«esempio concreto» che ancora mancava per accompagnare la previsione astratta e generale della nuova norma di legge.

Un ragazzo, uno studente di 25 anni. Angelo Pertoso si chiamava, ed era un giovane che amava la vita, tanto da volerne godere tutti i sabato sera, con le feste e le notti saltate, per tornare a casa all'alba, stanchissimo ma contento. Angelo era in compagnia di due amici, due altri ragazzi e studenti come lui, e poco prima dell'alba, ieri verso le cinque, è stato falciato da un pirata della strada. Angelo è morto subito. Non era uscito rintonato di decibel da una discoteca. Non aveva bevuto, né si era impasticcato. Era stato a ridere e a scherzare e a ballare in una normale festa tra amici, a casa di amici. Perché sottolineare tutto questo? Il giubbino salvavita che cosa c'entra? Deve o non deve averlo

ognuno di noi quando scende dalla propria auto, secondo quel che dice la nuova norma? Deve o non deve indossarlo, se l'auto è in panne, e magari è buio, o se addirittura c'è la nebbia, come ieri alle cinque del mattino sulla strada che va da Lecce a San Pietro in Lama? E sull'auto con cui viaggiavano Angelo e i suoi due amici, c'era o no il giubbino? No. E dunque, ecco la «notizia»: Angelo non indossava il giubbino mentre cercava di salire sulla Ford

I tre giovani erano usciti da casa e stavano raggiungendo la loro vettura parcheggiata sul bordo della strada. Due feriti, caccia all'investitore

Fiesta. Per giunta di notte, con la nebbia — che nel Salento si vedrà due volte l'anno —, e dopo una festa finita all'alba. Il pirata che ha ucciso Angelo e che ha ferito, per fortuna in modo non grave, i suoi amici Antonio Gorgoni e Audrey Leclair, 25 e 21 anni, è così finito in secondo piano rispetto al giubbotto.

Sull'asfalto, i carabinieri e i vigili urbani di Lecce hanno raccolto frammenti del'auto pirata per risalire all'autore del-

l'omicidio, che sembra essere svanito nell'unica notte di nebbia di Lecce, e tutti pensavano al giubbino. «Intendiamoci, il giubbotto salvavita è una prescrizione giusta e utile — dice il colonnello dei carabinieri di Lecce, Renato Buccoliero —, ma in questo caso forse c'entra fino a un certo punto. Insomma, dovremmo davvero forzare un po' la norma per farvi rientrare la morte del povero Angelo Pertoso».

E infatti, chi se la sentirebbe di sostenere che il ragazzo è morto per la sua imprudenza e cioè per non aver indossato il giubbino, se l'auto non aveva subito guasti e nessuna delle gomme si era forata? La Fiesta era stata parcheggiata sul ciglio della strada, ma fuori dalla carreggiata, e di fronte all'ingresso della casa in cui Angelo, Audrey e Antonio erano stati a far festa. Cosa dovevano fare, portarsi il giubbino fin dentro casa in previsione dell'attraversamento della strada da compiere quando sarebbe finita la festa?

Audrey, studentessa francese, ligia alle norme stradali come un calvinista alla teologia morale, non capiva quale nesso potesse esserci tra il giubbino che sull'auto non c'era e la morte del suo amico Angelo. E alla fine ha avuto ragione. Ricostruiti i fatti, è apparso evidente che più che il giubbino bisogna trovare l'assassino.

**Carlo Vulpio**

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Lucchini**  
Libero, Cici, Marina, Pietro, Chiara adorati si stringono a Anna alla mamma alle sorelle. - Milano, 4 aprile 2004.

Ci ha lasciato un caro amico  
**Piero Lucchini**  
Amina e Checca abbracciano Mariarluisa e le ragazze. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Federico, Stefania e Letizia Wassermer.

Vittorio e Gianna Sinigaglia, profondamente commossi sono vicini a Maria Luisa, Paola, Laura e Anna per l'improvvisa scomparsa di  
**Piero**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Rossana Colucci prendono parte al lutto di Anna per la morte del padre  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Vittorio, Luca, Alba abbracciano Anna e sono vicini alla sua famiglia nel ricordo di  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Annarosa Latini adorati per la morte del loro caro amico  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Mariolina ricordano con commozione e grandissima affetto l'amico  
**Piero**  
— Carbetta, 4 aprile 2004.

Sandro Tassuto prende parte al dolore dei familiari per la perdita dell'amico  
**Piero Lucchini**  
— Miltrasio, 4 aprile 2004.

Direttrici e collaboratori della Clerici Tessuto ricordano il signor  
**Piero Lucchini**  
— Grandote, 4 aprile 2004.

È stato un grande e prezioso amico di Giorgio e abbiamo voluto molto bene. - Trinx, Gian Luca, Giorgio e Nicoletta.  
— Milano, 4 aprile 2004.

Con tanto affetto siamo vicini a Mariarluisa, Paola, Laura e Anna per la perdita del loro amatissimo  
**Piero**  
— Sereno e le pope. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Luigi e Franca Casani.  
— Dario e Daniela Fischer con Nicolo e Federico.

È mancato

**Pietro Lucchini**  
Libero, Cici, Marina, Pietro, Chiara adorati si stringono a Anna alla mamma alle sorelle. - Milano, 4 aprile 2004.

Ci ha lasciato un caro amico  
**Piero Lucchini**  
Amina e Checca abbracciano Mariarluisa e le ragazze. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Federico, Stefania e Letizia Wassermer.

Vittorio e Gianna Sinigaglia, profondamente commossi sono vicini a Maria Luisa, Paola, Laura e Anna per l'improvvisa scomparsa di  
**Piero**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Rossana Colucci prendono parte al lutto di Anna per la morte del padre  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Vittorio, Luca, Alba abbracciano Anna e sono vicini alla sua famiglia nel ricordo di  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Annarosa Latini adorati per la morte del loro caro amico  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Mariolina ricordano con commozione e grandissima affetto l'amico  
**Piero**  
— Carbetta, 4 aprile 2004.

Sandro Tassuto prende parte al dolore dei familiari per la perdita dell'amico  
**Piero Lucchini**  
— Miltrasio, 4 aprile 2004.

Direttrici e collaboratori della Clerici Tessuto ricordano il signor  
**Piero Lucchini**  
— Grandote, 4 aprile 2004.

È stato un grande e prezioso amico di Giorgio e abbiamo voluto molto bene. - Trinx, Gian Luca, Giorgio e Nicoletta.  
— Milano, 4 aprile 2004.

Con tanto affetto siamo vicini a Mariarluisa, Paola, Laura e Anna per la perdita del loro amatissimo  
**Piero**  
— Sereno e le pope. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Luigi e Franca Casani.  
— Dario e Daniela Fischer con Nicolo e Federico.

Gianpaolo Arcisto con Silvana e Gianluca, si unisce al cordoglio della signora Maria Luisa, delle figlie Paola, Laura, Anna e ricorda commosso l'amico di sempre

**Piero Lucchini**  
Amina e Checca abbracciano Mariarluisa e le ragazze. - Milano, 4 aprile 2004.

Ci ha lasciato un caro amico  
**Piero Lucchini**  
Amina e Checca abbracciano Mariarluisa e le ragazze. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Federico, Stefania e Letizia Wassermer.

Vittorio e Gianna Sinigaglia, profondamente commossi sono vicini a Maria Luisa, Paola, Laura e Anna per l'improvvisa scomparsa di  
**Piero**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Rossana Colucci prendono parte al lutto di Anna per la morte del padre  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Vittorio, Luca, Alba abbracciano Anna e sono vicini alla sua famiglia nel ricordo di  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Annarosa Latini adorati per la morte del loro caro amico  
**Piero Lucchini**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Enrico e Mariolina ricordano con commozione e grandissima affetto l'amico  
**Piero**  
— Carbetta, 4 aprile 2004.

Sandro Tassuto prende parte al dolore dei familiari per la perdita dell'amico  
**Piero Lucchini**  
— Miltrasio, 4 aprile 2004.

Direttrici e collaboratori della Clerici Tessuto ricordano il signor  
**Piero Lucchini**  
— Grandote, 4 aprile 2004.

È stato un grande e prezioso amico di Giorgio e abbiamo voluto molto bene. - Trinx, Gian Luca, Giorgio e Nicoletta.  
— Milano, 4 aprile 2004.

Con tanto affetto siamo vicini a Mariarluisa, Paola, Laura e Anna per la perdita del loro amatissimo  
**Piero**  
— Sereno e le pope. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Luigi e Franca Casani.  
— Dario e Daniela Fischer con Nicolo e Federico.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

**dottore ingegnere Gianantonio Rizzo**  
La annunciano la moglie Annarita, il figlio Alessandro con Laura, la figlia Evelina con il marito Alessandro, i nipoti Rachelle, Edoardo, Antonio e i parenti tutti. - I funerali si svolgono nella cappella interna della camera mortuaria dell'ospedale di Niguarda. - Non fiori ma offerte all'Associazione Amici Oncologia. - Call Center Onlus Milano. - Per il giorno e l'ora telefonare ai numeri 02.537907 - 02.5694952. - Milano, 4 aprile 2004.

Ciao  
**Tonio**  
Vittorio. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Mariolina, Valerio e Isabella.

Silvana abbraccia Mariarluisa e figlie con profondo affetto per la scomparsa improvvisa del caro  
**Piero**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Franca e Vanna piangono il grande amico  
**Piero**  
— Milano, 4 aprile 2004.

È mancata la nostra cara mamma  
**Ada Cassina Biraghi**  
Ne danno il triste annuncio Mariarluisa ed Enrico con le rispettive famiglie. - I funerali si svolgeranno il 7 aprile nella chiesa di Santa Francesca Romana. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Maddalena e Silvana.

Carissima  
**Ada**  
ci mancherai. - Ricorderemo sempre la tua generosità, l'affetto costante. - Il fratello Luigi con Italia, Gigliola, Paolo, Luca, Alessandro. - Milano, 4 aprile 2004.

Defini SPA con i collaboratori ricordano il proprio fondatore  
**Luigi Montanelli**  
— Civate, 5 aprile 2004.

Nel ventesimo anniversario della scomparsa  
**cav. Luigi Montanelli**  
Adriano, Chicco e Mimma Montanelli lo ricordano con immenso affetto.  
— Civate, 5 aprile 2004.

Sono trascorsi sedici lunghi anni dalla morte del commendatore  
**GIUSEPPE MANCINI**  
ma il suo pensiero e la sua rettitudine sono ancora presi da esempio da tutti quelli che l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. I suoi cari oggi pregando lo ricordano con immenso rimpianto.  
Milano, 5 aprile 2004

Partecipano al lutto:  
— Armando Grifi e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari il  
**dottore ingegnere Gianantonio Rizzo**  
La annunciano la moglie Annarita, il figlio Alessandro con Laura, la figlia Evelina con il marito Alessandro, i nipoti Rachelle, Edoardo, Antonio e i parenti tutti. - I funerali si svolgono nella cappella interna della camera mortuaria dell'ospedale di Niguarda. - Non fiori ma offerte all'Associazione Amici Oncologia. - Call Center Onlus Milano. - Per il giorno e l'ora telefonare ai numeri 02.537907 - 02.5694952. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Armando Grifi e famiglia.

Riccardo, Michela e Martina si stringono con affetto a Anna nel ricordo di

**Antonio**  
indimenticabile amico di sempre. - Milano, 4 aprile 2004.

Nonna Maria e tutti i suoi nipoti Dario, Fausto, Giorgio, Giuliana, Martina, Fabio, Silvia, Michela, Alexia col piccolo Rocca il saluto e ti ringraziamo, caro e unico  
**zio Carlo**  
Ti ricorderemo sempre per la tua gioia ed il tuo sorriso. - Milano, 4 aprile 2004.

Caro zio  
**Carlo Granata**  
ti ricordi di presentarti all'improvviso, elegante come sempre, di telefonarmi quando meno me lo aspettavo, di regalarmi le tue ultime bizze, di dedicarmi ancora il tuo appassionato affetto? Sono sicuro che ti ricorderai e io potrò ancora vivere della tua leggera saggezza. - Sarà sempre nel mio cuore il mio maestro di vita, tuo Fausto. - Milano, 4 aprile 2004.

È serenamente spirato  
**Mirella Cesira Gargaro ved. Bombognini**  
donna buona, generosa e madre esemplare. - La ricordano con infinito affetto: la figlia Anna Maria Bombognini, i parenti di Avezzano e Roma, il dottor Umberto Costellani, Vittorio e Enrica Cati, il dottor Romano Barbieri, il dottor Aldo Casaretti, il dottor Angelo Del Drago. - Milano, 4 aprile 2004.

Nel ricordo di  
**Gianantonio Rizzo**  
Giorgio e Isabella unitamente alle figlie, i generi e i nipoti sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia. - Milano, 4 aprile 2004.

È mancata la nostra cara mamma  
**Ada Cassina Biraghi**  
Ne danno il triste annuncio Mariarluisa ed Enrico con le rispettive famiglie. - I funerali si svolgeranno il 7 aprile nella chiesa di Santa Francesca Romana. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Maddalena e Silvana.

Carissima  
**Ada**  
ci mancherai. - Ricorderemo sempre la tua generosità, l'affetto costante. - Il fratello Luigi con Italia, Gigliola, Paolo, Luca, Alessandro. - Milano, 4 aprile 2004.

Defini SPA con i collaboratori ricordano il proprio fondatore  
**Luigi Montanelli**  
— Civate, 5 aprile 2004.

Nel ventesimo anniversario della scomparsa  
**cav. Luigi Montanelli**  
Adriano, Chicco e Mimma Montanelli lo ricordano con immenso affetto.  
— Civate, 5 aprile 2004.

Sono trascorsi sedici lunghi anni dalla morte del commendatore  
**GIUSEPPE MANCINI**  
ma il suo pensiero e la sua rettitudine sono ancora presi da esempio da tutti quelli che l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. I suoi cari oggi pregando lo ricordano con immenso rimpianto.  
Milano, 5 aprile 2004

Partecipano al lutto:  
— Armando Grifi e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari il  
**dottore ingegnere Gianantonio Rizzo**  
La annunciano la moglie Annarita, il figlio Alessandro con Laura, la figlia Evelina con il marito Alessandro, i nipoti Rachelle, Edoardo, Antonio e i parenti tutti. - I funerali si svolgono nella cappella interna della camera mortuaria dell'ospedale di Niguarda. - Non fiori ma offerte all'Associazione Amici Oncologia. - Call Center Onlus Milano. - Per il giorno e l'ora telefonare ai numeri 02.537907 - 02.5694952. - Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Armando Grifi e famiglia.

Luligina Carrara ved. Fagnoli con i figli Ornella, Nives, Tiziana, Franco, Serena, Valeria, Massimiliano partecipa commossa al grande dolore di Carlo, Alessandro e Paola per la scomparsa dell'amata sorella e mamma

**Natalia**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Martina, Filippo e Camilla sono vicini a Carlo, Alessandra e Paolo nel ricordo di  
**Lia**  
— Bergamo, 4 aprile 2004.

Stefano e Anna sono vicini al caro Paolo e famiglia nel dolore per la perdita della mamma  
**Lia Cottarelli**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Gianfranco e Cici, profondamente addolorati partecipano con grande affetto al dolore di Carlo, Alessandro e Paolo per la perdita di  
**Lia**  
adorata moglie e mamma, cara amica. - Porto Valtravaglia, 4 aprile 2004.

Partecipa al lutto:  
— Valeria Mazzoleni.

Alberto e Bianca Colucci con i figli partecipano al dolore dell'amico Carlo e famiglia per la scomparsa di  
**Lia Cottarelli**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Corrissimo  
**Lia**  
resterai sempre nei nostri cuori. - Claudio e Stefania, Emanuele e Gioia. - Roma, 4 aprile 2004.

Paolo e Jeanne profondamente addolorati si stringono a Paolo e famiglia per la scomparsa della mamma  
**Lia**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Paolo Botini partecipa con affetto al lutto del caro amico Carlo e figli per la morte della moglie  
**Lia Carrara Cottarelli**  
— Bolognola, 4 aprile 2004.

Angelo, Giusti e Francesca si stringono affettuosamente ad Alessandra per la perdita della mamma  
**Lia Cottarelli**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Ester Franchi con i figli Maria Franca, Giulia e Antonio Ferrante, Ida e Antonio De Laurentis, Anna e Renzo Cipparone partecipano al grande dolore per la morte della mamma  
**Lia Cottarelli**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Sergio, compagno di ingiuste persecuzioni, è vicino a Carlo ed alla famiglia Cottarelli per la perdita improvvisa della cara  
**Lia**  
— Milano, 4 aprile 2004.

Venticinque anni fa  
**Saverio Santopietro**  
è partito per il suo ultimo viaggio. - La figlia Patrizia ha sempre ricordato il suo papà con grande affetto. - In suo ricordo verrà celebrato una S. Messa il 7 aprile alle ore 10.30 nella cappella del cimitero Monumentale. - Milano, 5 aprile 2004.

I figli Ileana e Ugo annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa del loro papà

**Egiziano Ginanni**  
— Magrate, 3 aprile 2004.

Grazie  
**Egiziano**  
per aver condiviso con me la tua vita, continua o storni vicino. - Agnese. - Magrate, 3 aprile 2004.

Nanni e Carla Maria Colombo con le loro famiglie sono vicini alla famiglia Ginanni per la scomparsa del carissimo  
**Egiziano**  
— Lecco, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Federico e Carlotta Seghi Redi. - Achille Colombo.

Carlo Maria Colombo, Maria Venturini e Giancarlo Gandola, partecipano al lutto per la scomparsa di  
**Egiziano Ginanni**  
— Lecco, 4 aprile 2004.

Collaboratori e dipendenti dello Studio Colombo Commercialisti Associati partecipano al dolore dei familiari per la perdita di  
**Egiziano Ginanni**  
— Lecco, 4 aprile 2004.

Partecipano al lutto:  
— Silvana Buffonini. - Cristina Frieri. - Milena Tagliavini. - Silvia Ronzani. - Annalisa Bregaglio. - Debora Rubini. - Federica Rocchi. - Achille Colombo. - Luca Spreafico. - Gabriella Gerosa. - Olga Tadeschini. - Fernanda Ridone. - Mariangela Legati. - L'ov. Cesare Resinelli.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Valeriano Zanazzi**  
Ne dà triste annuncio il figlio Guelfiero con Luisa, Francesco e Federico. - Porteremo in noi sempre vivo il tuo ricordo. - Per la cerimonia funebre telefonare allo 02.32867. - Milano, 3 aprile 2004.

Carissimo Guelfiero, in questo momento tanto triste della tua vita per la perdita del tuo amato papà  
**Valeriano Zanazzi**  
lo zio Armando, la zia Lina ed Emma si stringono a te con tutto il loro bene di sempre partecipando al dolore di tutti i tuoi familiari. - Milano, 4 aprile 2004.

Alberto con Alessandro e Daniela annunciano l'improvvisa scomparsa della cara mamma  
**Dora Garlandini**  
Il funerale si terrà lunedì 5 aprile, ore 11, dall'abitazione di via Ciro Menotti, 26 Milano alla chiesa di S. Vincenzo De Paoli, via Pisacane, 32. - Milano, 3 aprile 2004.

Partecipa al lutto:  
— Aldo Baccari.

Antonio e Silvia Ricci sono vicini al dolore della famiglia Fazio per la perdita del caro  
**Mario**  
— Alessio, 4 aprile 2004.

## Segue dalla prima

# ELOGIO DELLE TASSE

Un bilancio veritiero deve, tra le entrate, comprendere scuola, salute, sicurezza, accesso al tribunale, costruzione e manutenzione di strade; e, tra le uscite, le tasse. Di questo bilancio dovremmo controllare le voci «beni pubblici» con altrettanta cura che gli «acquisti nei negozi». Solo allora la nostra partecipazione alla cosa pubblica diverrebbe davvero efficace e responsabile: elimineremo molte disfunzioni e avremo più indulgenza per quelle che restano.

Inchieste giornalistiche documentano come oggi molte famiglie arrivino con fatica alla fine del mese; devono ridurre le spese e non riescono a risparmiarle. Perché, allora, fare economie e rinunce solo per casa, vestiti, cibo, vacanze? Perché non sacrificare qualcosa anche dei beni pubblici? O invece esistono mezzi magici per evitare l'una e l'altra cosa?

Primo mezzo magico (vero): ridurre gli sprechi. In una società benestante come la nostra, c'è spreco anche nel ceto medio, tanto per consumi privati quanto per beni e servizi pubblici. Ma occorre sapere che in fondo allo spreco vi è quasi sempre un lavoro di cui si può fare a meno: un servizio di cui non c'è bisogno, o che richiede una persona invece che due, un lavoro fatto male e poi rifatto. Se tutti tengono il cappotto o la macchina per un anno di più, operai dell'auto e del tessile perdono il posto. Anche gli sprechi nel settore pubblico sono posti di lavoro; e tra le famiglie che faticano a arrivare a fine mese, centinaia di migliaia sono di dipendenti pubblici. Dunque, la magia soluzione non è magica per tutti. È magica economicamente, ma socialmente e politicamente è, all'inizio, penosa.

Secondo mezzo magico (illusorio): spendere a credito. Cambiare l'auto, ma pagandola a rate; tagliare le tasse aumentando il disavanzo pubblico. In Italia abbiamo visto che così si arriva alla fine del mese, ma non alla fine dell'anno o del decennio. Il governo fa bene a criticare il pesante debito pubblico ereditato e certo non potrà appesantirlo ancor più, fuori dall'Europa ancor meno che in Europa.